



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, RICERCA INDUSTRIALE, LAVORO

Prot. n. 108 del 7 ottobre 2024

Al Presidente della Giunta Regionale
Dott. Marco Marsilio
marco.marsilio@regione.abruzzo.it
presidenza@regione.abruzzo.it

e p.c.

Al Direttore Generale
Arch. Antonio Sorgi
a.sorgi@regione.abruzzo.it

Al Direttore del
Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo
Dott. Germano De Sanctis
germano.desanctis@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Proposta di nomina, ai sensi dell'art. 6, comma 3, seconda parte, Legge Regionale 24 marzo 2009, n. 4, di un Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e di un Commissario per la gestione straordinaria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI), il Sig. CAIO.

Egr. Presidente,

come ti è ben noto, l'avvio delle procedure di pagamento dei debiti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) consente a quest'ultimo di acquisire una esposizione debitoria notevolmente ridotta nella misura di € 17.640.283,18.

Tale massa debitoria residua del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) può subire un'ulteriore e significativa contrazione della residua massa debitoria - già così notevolmente ridotta - per ulteriori circa € 5.000.000, attraverso un'attività che necessita di una figura commissariale liquidatoria *ad hoc* munita di poteri differenti rispetto a quelli conferiti agli



attuali commissari liquidatori (dalle direttive impartite con Delibera n. 627 del 19 novembre 2011 che ha attribuito al Collegio liquidatorio esclusivamente l'ordinaria amministrazione e la rappresentanza dell'Ente).

Tanto premesso, si evidenzia che, operando in tal senso, è finalmente possibile rendere il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) passibile di unione, completando, in tal modo, il processo di fusione con tutti gli altri Consorzi Industriali già assorbiti dall'ARAP a seguito della Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23.

Inoltre, sussiste la necessità di adeguare competenze ed interventi dell'ARAP alle mutate esigenze di sviluppo economico, richieste dal mercato e dall'evoluzione normativa in campo di transizione ecologica e digitale, rafforzando, al contempo, l'esigenza di maggiore competitività ed innovazione delle aree industriali abruzzesi a servizio delle imprese che operano ed investono sul territorio regionale;

Per di più, lo scenario economico, profondamente mutato, impone una riorganizzazione dell'intero sistema di supporto e crescita dei distretti industriali d'Abruzzo, tale da imporre un nuovo pronunciamento del legislatore regionale che, superando l'attuale Legge Regionale 29 luglio 2011, n. 23, sia capace di creare un apposito ente pubblico economico vigilato dalla Regione Abruzzo e deputato a:

- rafforzare l'attrattività e la competitività delle proprie attività produttive;
- creare un sistema regionale integrato volto al sostegno, all'insediamento ed allo sviluppo delle imprese operanti sul territorio regionale;
- attrarre nuovi investimenti produttivi sul territorio regionale;
- svolgere le attività finalizzate a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive e altre attività delegate da altri Enti in coerenza con la programmazione regionale, nelle attuali aree di gestione diretta dell'Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI);
- interagire con altre aree destinate ad attività produttive site sul territorio regionale, previo accordo con i Comuni interessati;
- supportare il Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia di attività produttive nell'attività di attrazione degli investimenti sul territorio della Regione Abruzzo;

In estrema sintesi, alla luce delle considerazioni sopra meglio riportate è necessario concludere il percorso di fusione dei consorzi industriali avviato con la L.R. n. 23/2011, predisponendo gli atti necessari per la fusione tra Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI).



Inoltre, la fusione tra Azienda Regionale delle Aree Produttive (ARAP) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Pescara – Chieti (CSI) si inquadra perfettamente nell'ottica della razionalizzazione degli enti pubblici economici sottoposti alla vigilanza della Regione Abruzzo. Infatti, siffatta fusione *ope legis* dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI) deve essere anche l'occasione per razionalizzare i sistemi di gestione e controllo della spesa, anche alla luce della situazione di sofferenza del bilancio attuale dell'ARAP connotato da debiti strutturali, anche di natura erariale;

In attuazione dell'art. 56 dello Statuto della Regione Abruzzo, nonché ai sensi dell'art. 2, L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli enti regionali), tale obiettivo è perseguibile presentando al Consiglio Regionale un disegno di legge regionale di iniziativa giuntale avente ad oggetto il riassetto complessivo della materia delle aree industriali regionali, nonché la fusione tra l'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP) e del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara.

Nelle more della conclusione di questo complesso *iter* legislativo, ti propongo la nomina, ai sensi dell'art. 6, comma 3, seconda parte, Legge Regionale 24 marzo 2009, n. 4, così come novellato dall'art. 6, comma 1, L.R. 28 agosto 2023 n. 40, dei seguenti due commissari, ritenuti idonei a svolgere gli incarichi in argomento e scelti preliminarmente tra i dipendenti della Giunta Regionale e muniti di specifiche esperienze in materia:

- a) Commissario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP), l'Avv. Mario Battaglia;
- b) Commissario per la gestione straordinaria e liquidatoria del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI), la Dott.ssa Lorella Franciotti.

Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti saluto cordialmente.

La Componente la Giunta
Avv. Tiziana Magnacca